



il CASTELLO

Settimanale Covere di vita cittadina

DIREZIONE e REDAZIONE
Cava dei Tirreni — Corso, n. 204 — Telef. 29

ABBONAMENTO SOSTENITORE: L. 2000

AMMINISTRAZIONE
Cava dei Tirreni — Via Avallone, n. 24 — Telef. 29

Il coccodrillo e Apelle ed il calzolaio

Eccoci quà, ci siamo. L'uomo del Tavoliere, il professore dal serpentino muso ci regala una « morale », la sua morale, e... piange.

Piange per la « incresciosa polemica », da lui provocata, imbastita e voluta, e par che dai suoi occhi grifagni sgorgino grosse ed amare lacrime, quelle del coccodrillo!

Ma « incresciosa polemica » perché? Incresciosa per chi?

Certamente per lui, per il nostro amabile professore che in questa polemica impostata sul vuoto e che va precipitando nel nulla non è riuscito a porre in evidenza niente di buono di sé.

Peccato! Povero professore!

Cosa possiamo fare se non piangere con lui e, con un poco di buona volontà, con le stesse sue lacrime?

Tuttavia a lui, al professore, resta almeno la soddisfazione di avere scoperto un fatto unico più che raro al mondo, quello cioè che la Commissione per l'imposta di famiglia di Cava ha osato commettere degli errori; mentre a chi scrive, a chi venne proditoriamente ed arbitrariamente aggredito e tirato in ballo in questa faccenda, non rimane che esclamare ripetendo: Povero professore!

Povero professore sì, ch'è la « catapulta novelliana » nel mentre è stata anche troppo generosa con lui, non ha trattato in realtà che il solo argomento che meritasse le 4 colonne, da lui ricordate, e cioè l'imposta di famiglia, onde non vale la finzione inscenata sui « forestieri » verso cui immutata ed immutabile è la tradizionale ospitalità, il rispetto e la considerazione dei Cavesi, e le altre non richieste argomentazioni, atte a nascondere il riconoscimento di una puerile e deplorabile avventatezza che lo costringe ora a rimangiarsi - come già fece il Volpe - un presuntuoso ed insano atto di accusa.

E l'occasione è buona per suggerire all'altro, al « troppo buono » Mimi Apicella che - peraltro - ancora non riesce a distinguere l'errore dall'ingiustizia e la parola chiara dall'improperio, che certi argomenti vanno trattati e condotti da persone che abbiano soprattutto esperienza di vita, di cose e di mondo, e che pertanto quello sull'Imposta di Famiglia non era, come non è, pane per i suoi denti.

Basterà dare un'occhiata al suo ultimo monologo ed alle conclusioni cui si fa trascinare dalla sua patente inesperienza, per sentirsi condotti con la mente al ricordo di un ameno aneddoto antico che qui riassumiamo:

Apelle celebre pittore greco, soleva rendersi personalmente conto delle critiche che il pubblico faceva sulle sue opere in mostra, nascondendosi in maniera da udire quanto si dicesse dattorno.

Capitò così che un calzolaio, che si trovava fra gli ammiratori delle opere dell'artista, rilevò che il sandalo di un certo tipo che figurava fra le opere esposte non era fatto secondo i requisiti voluti, onde Apelle che aveva ascoltato e raccolto il rilievo corresse senz'altro l'errore.

Successivamente, resosi conto il calzolaio dell'efficacia della sua critica, si morì la testa e ritenne di potere estendere il suo giudizio anche sul lato artistico delle opere, e poiché, naturalmente, scantonava, capitò che Apelle, infastidito, uscì dal suo nascondiglio ed investì il calzolaio con questa frase: Ah! no calzolaio, non andare oltre la scarpa!

E crediamo così di chiudere allegremente questo Capitolo che fin dall'inizio ci è apparso ameno e tale da non meritare altra conclusione.

Chè se poi ciò non dovesse soddisfare chi può avere interesse a diversa conclusione, siamo sempre pronti a « chiarir le idee » attraverso un pubblico comizio in cui si potrà parlar di ciò e di altre cose ancora.

ATTILIO NOVELLI

LA MOSCA DEL MULINO

Disdegno la polemica personale e più di ogni altra cosa disdegno l'esibizionismo. Chiedo perciò venia a quelli che mi leggono, se per un momento sono costretto a deragliare perché modestia non mi sia di danno, e mi permetto di far notare al Ragioniere Attilio Novelli che, quando si discute sull'Imposta di Famiglia, si è nel campo dell'Economia, della Scienza delle Finanze e del Diritto, onde io, che per esercitare la professione di Avvocato ho dovuto studiare tali discipline all'Università, e per apprendere a gli altri ho conseguito anche l'abilitazione all'insegnamento di esse negli Istituti Tecnici dove si studia per Ragioniere, sono rimasto nel campo di mia competenza, masticando un pane per il quale i miei denti sono certamente migliori dei suoi.

Così potrei anche dire al Rag.

Novelli che egli fa come la mosca del mulino

« che, per avere il capo infarinato, volando ora sul sacco or sullo stajo, si figurava d'essere il mugnaio »;

ma me ne astengo e rientro nella mia modestia, lasciando a lui il diritto di rimanere nella sua presuntuosità.

E con ciò la polemica sull'operato della Commissione per l'Imposta di Famiglia può ritenersi chiusa, giacché la Commissione stessa sta rivedendo gli imbonibili, anche se concordati o non opposti nei termini. Ne prendano nota gli interessati e tutelino i loro interessi!

Ci auguriamo soltanto che sia fatta la vera giustizia, che è quella per la quale coloro che hanno eguale possibilità debbono pagare eguale somma a qualunque categoria appartengono, e coloro che hanno possibilità maggiori debbono essere colpiti con un'imponibile maggiore proporzionato alle maggiori possibilità, secondo i criteri da noi esposti e dagli altri condivisi nelle discussioni orali che abbiamo avuto col Consigliere Novelli.

DOMENICO APICELLA

La settimana natalizia per i disoccupati

Per iniziativa della Camera del Lavoro e dell'Associazione Reduci e Combattenti è stata indetta la Settimana Natalizia, durante la quale i disoccupati lavoreranno presso le ditte locali per guadagnarsi abbastanza da poter trascorrere lietamente il Natale. Invitati dal Sindaco alla riunione con i rappresentanti dei disoccupati, pochi industriali sono intervenuti, e gli altri hanno rivelato ancora una volta basso e grezzo egoismo. Ma il vice Sindaco dott. Gravagnuolo ha assicurato le rappresentanze operaie che quest'anno non vi saranno industriali recalcitranti, poiché se è vero che si tratta di un obbligo morale, è anche vero che il Prefetto ed il Sindaco sono decisi ad appoggiare questa iniziativa e ad imporre ad ogni ditta la sua quota di disoccupati. Nella stessa riunione è stato formato un Comitato composto dai rappresentanti della Camera del Lavoro, dell'Associazione Reduci e Combattenti, A. N. P. I. e disoccupati, dal Collocatore del Comune e presieduto dal vice Sindaco dott. Gravagnuolo, che si propone oltre ad organizzare la Settimana Natalizia, di raccogliere i fondi per distribuire ai disoccupati dei pacchidoni, in occasione delle festività che si avvicinano.

Appoggino, dunque, questa iniziativa tutti i cittadini, industriali, commercianti, impiegati ed operai, poiché i ricchi non faranno che il proprio dovere, i poveri non aiuteranno che i propri fratelli.

Il Segretario della Camera del Lavoro
Umberto Buchicchio

Il prossimo numero sarà il numero doppio di Natale e costerà L. 20. Cavesi inviatelo ai vostri parenti fuori Cava ed all'Estero.

Veniamo al sodo!

Per le ingiustizie commesse, nella formazione della matricola del ruolo dell'imposta di famiglia, fui costretto ad un primo ed un secondo articolo.

Secondo qualche rappresentante del Comune, il contribuente che si vede leso nei suoi diritti, è ignorante, in mala fede, in cerca di popolarità ecc. E' bene che si sappia che tutto questo è fuori posto, perché chi riconosce di aver commesso degli errori, riconosce di ignorare le disposizioni legge, e non è invece ignorante chi ha creduto illuminare il contribuente. Non sono abituato a cercare la popolarità, perché non saprei cosa farmene, non essendo un politicante di professione (come tanti!!!); per cui le insinuazioni fatte, lasciano il tempo che trovano.

Ed ora veniamo al sodo! Dai dati statistici, forniti al Castello, emerge che la Commissione avrebbe esaminato circa 8000 pratiche di accertamenti, di cui 2000 esonerate, e del residuo di 6000, circa 5000 concordate, ed un migliaio in contestazione. Chiamiamo un pò le idee, a chi crede di giocare con i numeri per convincere il pubblico dell'ottimo operato della Commissione.

Chi sono i contribuenti che hanno concordato? Se non vado errato, a me sembra, che sui 5000 concordati effettuati, vi sono circa 3000 agricoltori, i quali, rappresentati dai loro paladini di categorie, di partiti, o rappresentanti legati ad interessi economici, sono riusciti ad ottenere dei concordati vantaggiosi. Togliendo tale cifra, resta una percentuale modesta, che è quella dei vari raccomandati. La categoria che ha reclamato, non è quella dei ricchi, come si è voluto dimostrare, ma è rappresentata in maggioranza da quei contribuenti che non hanno voluto sottostare agli errori commessi, come si evinceva dai ruoli in pubblicazione, e si è rivolta alla Commissione di merito con la speranza di avere giustizia.

E' stato detto che non era nelle intenzioni dell'Amministrazione di applicare l'imposta di famiglia, ma essa è stata una necessità imposta dall'alto.

Nel mio primo articolo fu dimostrata la natura della imposta e la sua applicazione per sanare i bilanci dei comuni. Da quanto si dice, parebbe che occorrevano solamente 6 milioni, per

coprire le spese del bilancio 947. Quindi, se veramente non si voleva applicarla, bastava fare delle economie, e rivedere tutti gli altri tributi comunali. Se la memoria non mi tradisce, a me pare che il Comune, per risanare il suo bilancio, ha chiesto diverse applicazioni di nuove imposte, come per esempio:

a) suppletivo sul canone degli abbonamenti dell'acqua;

b) nuova imposta straordinaria, su nuove voci per l'imposta di consumo ecc. Ed allora non si deve dire che non si voleva applicare la imposta di famiglia!

Certo che la imposta di famiglia dovrebbe essere la maggiore entrata del Comune, applicata con criteri di giustizia e di perequazione. Ma tutto questo non è stato fatto, e credo che non si riuscirà neanche a fare i 6 milioni che occorrevano.

Non si tratta dunque solamente degli errori commessi per l'applicazione della imposta di famiglia, ma vi sono altre violazioni, che hanno determinato un inasprimento dei tributi locali che i contribuenti non possono più fronteggiare, in aggiunta di tutte le altre imposte?

Si domanda: poteva il Comune applicare la imposta di consumo su alcune voci, che le autorità competenti non avevano approvato, e non hanno ratificato? Perché non si provvede al rimborso delle somme indebitamente incassate? Anche questa forse è polemica? Perché non si cerca di rivedere tutti i servizi municipali? Quanto costa la spesa di manutenzione dell'acquedotto? Che entrata dà al Comune? Come funziona la manutenzione delle strade? Quanto costa al Comune? Che entrata dà il servizio di spazzamento? Quanto è la sua spesa? Basterebbe rivedere un po' questi problemi, ed il bilancio del Comune, con una rigida amministrazione di economia, potrebbe benissimo alleggerire il peso dei tributi.

Questo è quello che desidera il contribuente: saggia amministrazione, perché ne ha ben troppo le tasche piene di chiacchiere e di promesse, che in pratica ed in attuazione non sono mai mantenute. Voglio augurarmi che l'Amministrazione riveda e rettifichi gli errori, prima che il contribuente sia costretto a rivolgersi al Prefetto, per tutte le ingiustizie commesse. GUGLIELMO PAGLIARA

Attraverso la Città

L'Ave Maria

Ci è stato comunicato che i fedeli stanno rispondendo con simpatia al nostro incitamento a versare soldi per la scritta luminosa in onore della Madonna dell'Olmo e che manca ancora un altro piccolo sforzo perché si raggiunga la somma necessaria.

A Natale la bella scritta al neon sarà inaugurata.

Da oltremare

Il progresso Italo-Americano riporta la notizia dell'apertura del nostro nuovo Palazzo municipale.

Lo stesso grande giornale americano pubblica un altro articolo sulla I Annuale d'Arte e sulle incommensurabili bellezze turistiche di Cava.

Il concittadino Domenico Liberti, residente in America, ha inviato al Castello una bellissima cartolina di auguri. A lui i nostri ringraziamenti e l'affettuoso ricambio.

La Guida della Provincia

E' di imminente pubblicazione la «Guida di Salerno e Provincia», la quale sarà dotata di carta topografica, grafici e dati interessanti ogni categoria di persone.

L'utile volume è molto atteso specialmente perché mancava una pubblicazione in materia.

Tombini in...grati

Assessore ai Lavori Pubblici, non è che noi ce l'abbiamo con Voi, ma non possiamo fare a meno di ricordarVi che c'è spesso qualche disgraziato che riporta contusioni da una caduta in uno dei tanti tombini senza grate.

Assessori ai Lavori Pubblici, il mio pensiero di poter rimanere anche noi vittime di uno di questi incidenti e romperci una tibia, ci fa venire i brividi!

Pensateci anche Voi, ed abbiate pietà di noi, Assessore ai Lavori Pubblici!

POSTILLA - Il presente S. O. S. Salutate le nostre anime! - è stato composto da più settimane e non pubblicato per mancanza di spazio.

Al presente apprendiamo per puro caso e per altra via, che l'Assessore ai Lavori Pubblici sta curando la soluzione definitiva del problema.

A lui la nostra riconoscenza, non senza rilevare però che, se l'Amministrazione Comunale avesse l'abitudine di comunicare in tempo le buone iniziative, certi spunti come questi non avrebbero ragion d'essere.

La protesta dei sedici

Ben sedici proprietari sono stati diffidati a pagare la multa (L. 502 pro capite) per una lampadina fulminata sotto l'androne del cortile n. 32 in via A. De Bonis. In tale cortile c'è un proprietario responsabile dell'illuminazione: è logico che solo lui debba essere diffidato. S. A. M.

Assemblea al Sociale

Per stasera 19 dicembre alle ore 18 è convocata l'assemblea generale dei soci del Circolo Sociale per deliberare tra l'altro sull'importantissimo argomento del nuovo Statuto Sociale.

Per ragioni di spazio siamo spiacenti di aver dovuto rinviare al prossimo numero una precisazione della Cancelleria della Pretura e chiediamo scusa.

IL CIGNO NERO

AL METELLIANO
AL MARCONI

Comp. Riv. NINO LEMBO Teatro ODEON

Alle 13 sul Corso

Quando alle 13 escono gli alunni dal nuovo Edificio scolastico, è una marea scomposta di ragazzi che dilaga sul Corso Umberto I in una scorribanda di rincorrersi, spingersi e strillare. E' evidente come questo sia di disturbo ai passanti e di pericolo ai vetri delle mostre dei negozi ed ai ragazzi stessi.

Sarebbe pertanto opportuna la presenza di più di un vigile urbano in quell'ora lungo il Corso, non perché facciano da balia o da domatori, ma perché pensiamo che la loro sola presenza possa essere di freno all'impeto dei ragazzi.

Farmacie di Turno

Farm. Accarino - Farm. De Vita

Tabaccai di Turno

Galise - Papa

"Cavesina", a Campobasso

I Cavesi dormono e «Cavesina» cammina. Apprendiamo da Campobasso che due domeniche fa la Canzone è stata suonata alla presenza del Sottosegretario Marazza da una orchestra diretta dal Maestro Tabasso, e che essa è inserita nel programma E.I.D.A., Compiacimenti a Bernardo, che, oltre ad aver dato a Cava questa Canzone, fa di tutto per diffonderla!

Nella Sezione Monarchica

Si è costituito il Consiglio Direttivo Provvisorio della Sezione Monarchica. Esso risulta composto da:

Commissario: professore Abbro Comm. Eugenio; Delegata Movimento femminile: prof.ssa Pisani Agnese; Segretario Amministrativo e cassiere: Barone Luigi Formosa; Consiglieri: Colonnello Ambrogio Remo, Coppola Raffaele, Avv. Iole Antonio, Avv. Mascolo Vincenzo, Dott. Salsano Cav. Uff. Enrico, Rag. Scermino Guglielmo; Movimento Giovanile maschile: Univ. Abbro Giovanni; Mov. Giovan. femminile: Ambrogio Marisa; Rappresen. Comb. Red. Mut.: prof. Violante Giovanni; Rappr. Industriali: Sig. Adinolfi Pasquale; Rappr. Commercianti: Sig. Di Salvio Camillo; Rappr. Operai: Sig. Benigno Pietro; Rappr. Operaie: Sig. na Bottona Antonietta.



FRAMMENTO

Dolce Signora, a questo bel torrente nari il sospiro del tuo cuore e quante speranze e quante rimenbranze care l'anima tua soave alberga, o, pure, nari, dolce Signora, i tuoi tormenti, silenziosa, ed io t'ascolto, e grande nell'occhio nero il desiderio trema siccome al vento la tua chioma? Vaga il mio pensiero, come farfalla, intanto: bellezze di fanciulle antiche; immagini strane e fluenti come ombre se l'ombra; riflessi di fantasmi iridescenti a vent'anni sognati appena, quando un sorriso rendea felici. Oh, bella trascorsa gioventù, come fucile che nel fondo laggiù, tra onda ed onda indarno pugna e... corre e così passa... Ma no, dolce Signora, io non sono triste, io cerco il gaudio e le bellezze e il riso e la carezza e l'intime speranze e il tripudio di un dì che più non torna. Amo la vita, il sole e il tuo sorriso, dolce Signora...

GIORGIO LISI

Spigolando

Il giovane Ugo Paolillo ha trovato un portafoglio contenente tra l'altro lire sedicimilaquattrocento, e l'ha restituito al legittimo proprietario Dott. Roberto Verdura.

Segnaliamo l'atto di onestà perché sia di esempio.

Il concittadino Cesare Senatore fu Vincenzo, impiegato all'Ufficio Anagrafe del nostro Comune, si è unito in matrimonio con la Sig.ra Elena Polverino fu Ferdinando, insegnante.

Le nozze sono state celebrate in casa della sposa all'Annunziata, tra la letizia di parenti ed amici.

Al simpatico Cesare ed alla sua consorte i nostri fervidi auguri.

Il concittadino Comm. Francesco della Monica ci ha comunicato che, avendo un gruppo di amici deciso di prendere in privato la iniziativa di onorare Suor Marietta, la sottoscrizione a mezzo del «Castello» non avrà più luogo, e che le lire mille da lui inviateci vanno come contributo alla vita del periodico.

Al Comm. della Monica la nostra gratitudine.

CASA DELLA LUCE

Corso Umberto 224

Unica Ditta concessionaria dell'apparecchio Radio

C. G. E.

che vende in conto proprio e non per conto di terzi.

FACILITAZIONI NEI PAGAMENTI RATEALI

Ricordate Casa della Luce

E' uscito il volume

E' UTILE RICORDARE CHE...

raccolta completa dei consigli di Ser nella famosa rubrica della Domenica del Corriere. Inviare L. 250.

Ditta MACCHI e MALVEZZI
Via Borgognone, 7 - MILANO

NYLON

CAVA DEI TIRRENI - Corso Umberto 174

PELLICCERIE
OMBRELLI
IMPERMEABILI
CALZE NYLON

E tu che c'entri?

Al Prof. Giorgio Lisi
per rammentargli un dovere

«Io non c'entro lo so, ma ci tengo a far conoscere alcune cose».

Ho trovato semplicemente strano il fatto che proprio Lei, da poco tempo ospite di Cava, trovi tanto tempo per polemizzare così a lungo sull'Imposta di Famiglia e di adoperare un linguaggio poco riguardoso verso i cittadini di Cava, mentre avrebbe da compiere qualche altro dovere altamente sociale, volentieri assunto, e che purtroppo trascura.

Lei, Sig. Vice Presidente dell'Associazione dei Mutilati di Cava, dovrebbe sapere accattivarsi l'amicizia e la simpatia dei cavesi e specialmente delle Autorità, le quali, in qualunque momento, possono aiutare la nostra disgraziata categoria.

Se Lei Prof. Lisi, che tanto ci ha tenuto ad essere eletto Vice Presidente della nostra Sezione (ricorda il precipitoso intervento presso la nostra Sottosezione di Nocera Superiore alla vigilia delle elezioni del settembre '47, che indusse i due componenti della lista del Col. Papa, l'uno a non venire a Cava e l'altro a votare contro se stesso?) si occupasse un tantino dei poveri invalidi e mutilati, non sarebbe così incosciente da sprecare del tempo per una polemica che attraverso la Sua persona — parlo sempre di Lei quale Vice Presidente della nostra Associazione — danneggia non poco i soci e l'Associazione stessa.

Tante promesse sono state fatte nel settembre '47 (ricordo ancora l'Avv. Santacroce con le lacrime agli occhi per interiere i poveri mutilati, ed il Prof. Lisi soddisfatto dopo l'esito — a maggioranza si capisce), ma nulla è stato mantenuto e niente è stato fatto.

Alcuni mutilati hanno cercato lavoro da se stessi in base alla legge sul collocamento che stabilisce la percentuale degli invalidi. I dirigenti non si interessano e se si interessano non sono visti di buon occhio e di conseguenza chi ne fa le spese è il povero mutilato che aspetta il lavoro. (Questo forse è un po' più importante che quei quattro soldi dell'imposta di famiglia che deve pagare il povero contribuente).

Anziché inimicarsi gli esponenti della vita cittadina, non è il caso Prof. Lisi e C. di accattivarsi le simpatie di queste Autorità e industriali oppure di dare le dimissioni per non farci finire in mezzo ad una strada? Parliamo di dimissioni serie, come di interessamento serio a favore della Sezione, e non di quelle forme di dimissioni che Lei è abituato a dare da tanto tempo e poi ritira continuamente.

Pensi un po' Prof. Lisi a raccogliere qualche cosa per le prossime feste (questo è un dovere che Lei volentieri si è imposto ed a cui non può sottrarsi), ma non attraverso elemosine con i famosi tagliandini da L. 5, creati dal Suo geniale cervello e che hanno suonato offesa a tutti i cavesi; e non trovi la scusa che i cittadini non vogliono dare, ma dica che a Lei ed a qualche altro, i cavesi non danno.

A noi interessa l'aiuto morale e materiale, il quale può venirci solamente dall'interessamento dei Sigg. dirigenti della Sezione sempreché essi si sappiano imporre alle Autorità, agli industriali, alla cittadinanza tutta.

Pensi, Lei e Compagni, alla nostra barca che fa acqua da tutti i lati, piuttosto che a difendere in maniera tutt'altro che generosa dei trascurabili interessi.

Questo purtroppo i «Tre moschettieri» non sanno, e tante altre cose ignorano ancora.

UN INVALIDO DI GUERRA

Il negozio Nylon

Questa sera s'inaugura il nuovo negozio «Nylon» al corso Umberto 174. Abbiamo visitato in mattinata questo nuovo locale e vi abbiamo ammirato un ricco assortimento di pelliccerie, cappotti di Pannofit, di Odeida, di Persaner e poi Volpi argentate e platinatate, impermeabili «Alfa», ombrelli, sciarpe e calze Nylon.

Un'illuminazione sfarzosa rende ancora più bello l'ambiente.

L'arredamento del negozio, di stile modernissimo, è stato eseguito da valenti artigiani cavesi.

Ci congratuliamo con l'amico Mario Garzillo che ha saputo creare un negozio veramente degno della nostra bella città.

Torneo di Calcio

E' stato organizzato un Torneo Studentesco di Calcio, a cui parteciperanno cinque squadre di studenti universitari ed una di studenti liceali. Avrà inizio oggi 19 alle ore 14,30 sul campo comunale. Il Comitato Direttivo è composto da: V. Saligeri (Pres.) E. Ferro (V. Pres.); G. Amabile (Segr.); U. Gravagnuolo (Cassiere); G. Abbro, P. Magliano, S. Scermino (Consiglieri); G. Panza (Assistenza tecnica). La squadra vincente sarà premiata con un'artistica coppa.

L'iniziativa di questi giovani sia coronata dal plauso e dall'aiuto morale e materiale di tutti gli sportivi cavesi.

GAETANO PANZA

Dr. DONATO GUGLIUCCI

MEDICO - CHIRURGO

Specialista in malattie polmonari - Ragui X
SALERNO - Via Carmine, 47 - Tel. 2769

VOLETE DIVENTARE MILIONARI?

Giocate al Totocalcio presso il
BAR DEGLI SPORTIVI - Gelateria Vittoria

ESTRAZIONI del LOTTO del 18 dicembre 1948

Bari	25	53	18	33	12
Cagliari	39	55	62	76	49
Firenze	11	82	24	7	70
Genova	71	62	41	89	46
Milano	81	82	59	60	10
Napoli	49	15	10	47	6
Palermo	80	32	87	27	55
Roma	40	30	83	1	52
Torino	30	47	38	59	22
Venezia	79	76	31	90	29

Condirettrici responsabili:

Avv. Mario di Mauro
Avv. Domenico Apicella
(Redattori)

La collaborazione è aperta
a tutti ed è gratuita

Tipografia Ernesto Coda
Cava dei Tirreni - Tel. 46

...in una parola... CONVENIENZA

P B G A S

Cucine, Fornelli, Stufe, Scaldabagni, Frigidaires.

PAGAMENTI RATEALI